

Economia del Mare in Puglia

Carlo Gadaleta Caldarola
ARTI

INDICE

1. ARTI e l'Economia del Mare
2. Economia del Mare – Il background internazionale
3. Economia del Mare – Il contesto nazionale
4. Economia del Mare in Puglia

ARTI e l'Economia del Mare

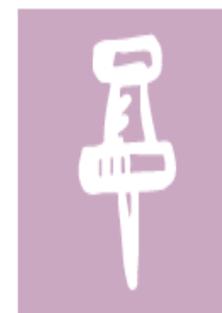
•a.r.t.i. •

Agenzia regionale
per la tecnologia
e l'innovazione



REGIONE PUGLIA

L'AGORÀ DELL'INNOVAZIONE IN PUGLIA



ARTI

- ARTI è un ente pubblico strumentale della Regione Puglia, operativo dal 2004.
- Ha uno staff di 9 dipendenti, supportati da esperti e personale esterno specializzato.
- ARTI supporta la Regione Puglia nella realizzazione di politiche e progetti per:
 1. lo sviluppo tecnologico del sistema industriale;
 2. la diffusione dell'innovazione nella società;
 3. la crescita socio-economica territoriale.



Il ruolo di ARTI nella blue economy

- A Febbraio 2018, la giunta regionale ha emanato una delibera avente come oggetto “Blue Growth e la Strategia per la Specializzazione intelligente. Linee di indirizzo e priorità di intervento nella programmazione regionale”.
- Nella delibera si sottolinea l’importanza di azionare nuove leve strategiche, coinvolgendo tutti i territori pugliesi, che portino l’economia blu al centro delle politiche di sviluppo e innovazione.
- Viene dunque deliberata la ricognizione, in collaborazione con l’Agenzia strategica nazionale ARTI, di un quadro conoscitivo del sistema innovativo regionale al fine di individuare le possibili filiere dell’economia del mare in Puglia e le relative linee di azione a supporto di queste potenzialità a livello di strumenti regionali, nazionali ed europei.
- ARTI è presente, in supporto tecnico a Regione Puglia – Dipartimento Coordinamento per le politiche internazionali, ai tavoli di coordinamento delle regioni italiane del Pilastro 1 della strategia EUSAIR (Blue Growth).

La partecipazione al Distretto Tecnologico Nazionale

- Regione Puglia, col supporto di ARTI, è nel comitato di indirizzo delle regioni del BIG – il distretto tecnologico sulla Blue Growth italiano.
- Nel BIG, nato nel 2017 ma pienamente operativo dal 2019, sono presenti: 34 imprese, 1 autorità portuale, 30 tra università e centri di ricerca, 15 distretti e associazioni industriali.
- Il piano strategico del distretto, che include il suo sistema di governance, è qui disponibile:

www.diitet.cnr.it/clusterBig/Piano%20Strategico%20esteso%20CTN%20BIG.pdf



Triton

- Finanziato dal programma di cooperazione UE Interreg V-A Grecia-Italia (EL-IT) 2014-2020
- Durata: 24 mesi (16/04/2018 - 30/03/2020)
- Mira a migliorare la conoscenza degli amministratori e dei tecnici nella pianificazione costiera e nell'erosione costiera
- [Tutte le informazioni sono qui: www.interregtriton.eu/](http://www.interregtriton.eu/)



Le principali attività di Triton

- Produrre studi sullo stato dell'arte della gestione delle coste e dell'erosione costiera, migliori pratiche, risultati dei progetti e sfide / difficoltà
- Sviluppo di una piattaforma come archivio di dati, mappe, materiale didattico e video;
- Testare strumenti e analizzare dati e buone pratiche in specifiche aree pilota in Grecia e in Italia;
- Diffondere le conoscenze sui rischi e la prevenzione dell'erosione costiera attraverso una Summer School italo-greca, i Training Days e un Manuale;
- Valorizzare una visione comune sugli strumenti di pianificazione territoriale e legale attraverso un Position Paper per EUSAIR.

Blue Boost

- Blue Boost è finanziato nell'ambito del programma Interreg ADRION e si concluderà a Marzo 2020.
- Gli obiettivi di Blue Boost sono:
 1. Migliorare i **processi di innovazione** all'interno dei settori della economia del mare della macro-regione adriatico-ionica.
 2. Promuovere le **competenze di esperti** della Blue Growth
 3. Supportare la **cooperazione transnazionale** tra i soggetti coinvolti nell'Economia del Mare.
- Tutte le informazioni sono qui: <https://blueboost.adrioninterreg.eu/>



BLUE_BOOST



Le principali azioni di Blue Boost

- **Laboratori blu, workshop, hackathon**

Eventi interattivi di formazione, in cui le imprese svilupperanno progetti di innovazione sotto la guida di esperti

- **Voucher per l'innovazione**

Finanziare con € 350.000 35 progetti di innovazione sviluppati da imprese di piccola scala attraverso lo schema di voucher per l'innovazione (in Puglia 5 voucher da 9.000 €);

- **Crossfield visit**

Offrire la copertura dei costi di viaggio e organizzazione di incontri tra imprese e fornitori di conoscenza dell'area adriatico-jonica per oltre 40 soggetti pugliesi.

- **Database dei fornitori di conoscenza**

Elaborare un database transnazionale di fornitori di conoscenza, esperti e “nuovi agenti di innovazione”, volto a promuovere competenze e servizi di coaching dell'innovazione blue in un contesto transnazionale;

- **Capitalizzazione a lungo termine**

Approvare una Strategia di Rete per l'innovazione transnazionale e un Piano di azione comune per la capitalizzazione a lungo termine dei risultati del progetto per i cluster marittimi nelle 7 regioni adriatico-ioniche coinvolte.

SMART ADRIA Blue Growth

- Finanziato dal programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro, è iniziato a maggio 2019 e terminerà a dicembre 2021.
- SMART ADRIA BLUE GROWTH (SABG) ha l'obiettivo di promuovere le condizioni quadro per la crescita blu delle PMI transfrontaliere, creando al contempo una struttura di governance ibrida a sostegno della quarta rivoluzione industriale.
- L'approccio coniuga crescita blu, specializzazione intelligente e quadrupla elica dell'innovazione - che collega università, industria, società civile e governo - per accelerare il trasferimento dei risultati della ricerca e dell'innovazione alla crescita blu regionale.

Economia del Mare – Il background internazionale



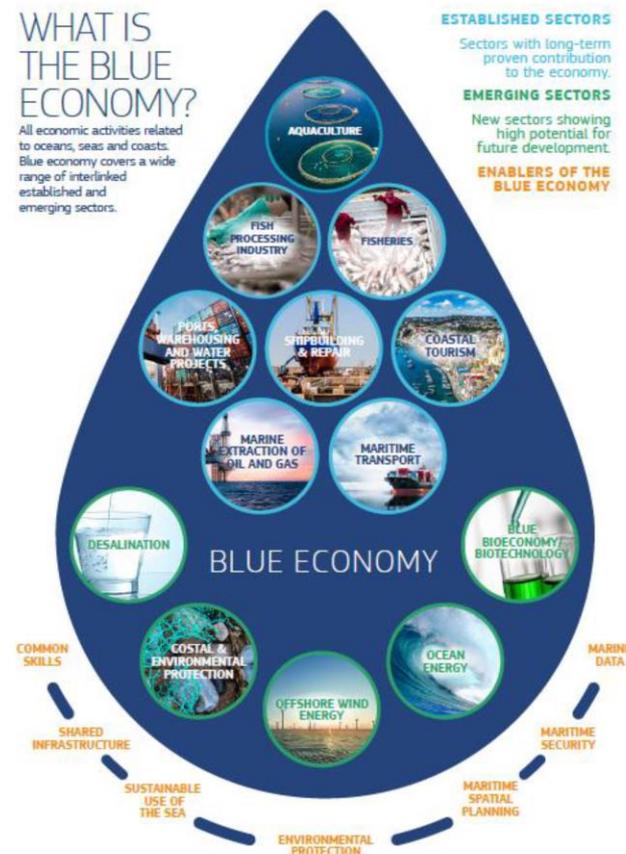
L'Importanza della Blue Economy

- Gli oceani assorbono circa il 30% del diossido di carbonio prodotto dalle attività umane, attenuando l'impatto del riscaldamento globale.
- I Mari rappresentano la più grande riserva di proteine al mondo (oltre 3 miliardi di persone dipendono dagli oceani come fonte primaria di proteine).
- Si stima che, globalmente, il mercato legato alle risorse e alle industrie marine e costiere ammonti a 3.000 miliardi di dollari annui, ovvero il 5% del PIL mondiale.
- L'economia blu è strettamente connessa alle nuove esigenze di una popolazione in costante crescita e, allo stesso tempo, alla contrazione delle risorse naturali, che non sono più sufficienti a soddisfare le esigenze di tutti.
- I cambiamenti climatici, l'acidificazione, l'inquinamento e il calo della biodiversità aggravano questo problema.
- L'economia blu significa sfruttare il potenziale dei nostri mari e oceani in un modo nuovo e sostenibile.

Fonte: UNRIC www.unric.org/it/agenda-2030/30797-obiettivo-14-conservare-e-utilizzare-in-modo-durevole-gli-oceani-i-mari-e-le-risorse-marine-per-uno-sviluppo-sostenibile

Blue Economy per la UE

- A livello di Unione Europea, il tema dell'economia blu ha ricevuto particolare attenzione a partire dalla pubblicazione della Comunicazione della Commissione europea del 13 settembre 2012, "[Crescita blu: opportunità per una crescita sostenibile dei settori marino e marittimo](#)" (COM(2012) 494 final), che delinea una strategia a lungo termine dell'UE per promuovere lo sviluppo dell'economia del mare
- Nel documento, i settori facenti parte della Blue Economy vengono divisi tra:
 - settori tradizionali, consolidati (estrazione di risorse marine commerciabili, tra cui la pesca, estrazione di gas e petrolio offshore, trasporto marittimo, attività portuali, cantieristica navale e turismo costiero)
 - settori nuovi, innovativi, dal grande potenziale di sviluppo, ovvero: energia marina, biotecnologie marine ed estrazione dei fondali, protezione delle coste, desalinizzazione



La Blue Economy secondo il Blue Economy Report 2019 della CE

Tabella: The six Established Sectors in the Blue Economy and their subsectors

Sector	Sub-sector
Coastal tourism	Accommodation
	Transport
	Other expenditures
Marine living resources Extraction and commercialisation of marine living resources	Capture fisheries
	Aquaculture sector
	Processing and distribution
Marine non-living resources Marine extraction of minerals, oil and gas	Extraction of crude petroleum
	Extraction of natural gas
	Extraction of marine aggregates
	Support activities for petroleum and natural gas extraction
	Support activities for other mining
Port activities Ports, warehousing and construction of water projects	Warehousing and storage
	Cargo handling
	Construction of water projects.
	Service activities incidental to water transportation
	Building of ships and floating structures
Shipbuilding and repair	Building of pleasure and sporting boats
	Marine machinery
	Marine equipment
	Repair and maintenance of ships and boats
Maritime transport	Sea and coastal passenger water transport
	Sea and coastal freight water transport
	Inland passenger water transport
	Inland freight water transport
	Renting and leasing of water transport equipment

Fonte: Eu Blue Economy Report 2019

Cos'è la Blue Growth

- La Blue Growth è la strategia a lungo termine per sostenere la crescita sostenibile nel settore marino e marittimo. È il contributo marittimo al raggiungimento degli obiettivi della strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.
- La strategia è composta da tre componenti:
 1. Sviluppare settori che presentano un elevato potenziale di occupazione e crescita sostenibile, come l'acquacoltura, il turismo costiero, le biotecnologie marine, l'energia oceanica, il settore estrattivo marino.
 2. Offrire componenti essenziali per la conoscenza, la certezza del diritto e la sicurezza dell'economia blu.
 3. Attivare strategie per i bacini marittimi per garantire misure adatte ai diversi contesti e promuovere la cooperazione tra paesi.

Fonte: <https://ec.europa.eu/maritimeaffairs>

Il quadro europeo

- [The Eu Blue Economy Report 2019](#) è preparato dalla Direzione Generale Affari marittimi e Pesca (DG MARE) e dal Centro Comune di Ricerca (JRC) della Commissione europea
- *Il report* fa il punto sullo sviluppo nei Paesi membri dell'UE a livello aggregato dei settori marittimi tradizionalmente riconducibili all'Economia blu (turismo costiero, prelievo e commercializzazione di risorse marine viventi, estrazione di minerali marini, petrolio e gas, attività portuali, cantieristica navale, trasporti marittimi) e di nuovi settori emergenti
- Il report ha l'obiettivo di fornire una base di conoscenza a responsabili politici e portatori di interesse impegnati nella gestione e ricerca di uno sviluppo sostenibile dei mari e delle risorse costiere.

La blue Economy in Europa

- L'economia blu europea è in espansione, con un volume d'affari complessivo al 2017 di 658 miliardi di euro, con un aumento dell'11% rispetto al 2009 e 4 milioni di occupati (aumentati di mezzo milione dal 2011) nei soli settori "tradizionali" che rappresentano l'1,3% del PIL e l'1,8% dell'occupazione totale dell'UE.
- Regno Unito, Spagna, Germania, Francia e Italia sono le 5 più grandi economie blu d'Europa, seguite da Paesi Bassi, Danimarca e Grecia. Inoltre, negli Stati membri insulari e in quelli con numerosi arcipelaghi (Grecia, Croazia, Malta e Cipro) l'economia blu rappresenta oltre il 5% in termini di occupazione o valore aggiunto lordo (VAL) nazionale.

Fonte: Eu Blue Economy Report 2019

L'andamento della Blue Economy in Europa

Persons employed (thousand)	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Coastal tourism	1,954	1,883	1,850	1,790	1,817	1,741	1,728	1,916	2,175
Marine living resources	591	590	571	577	560	561	560	573	571
Marine non-living resources	175	177	175	177	169	168	170	162	162
Port activities	455	451	432	463	463	495	521	574	574
Shipbuilding and repair	345	311	296	293	292	296	302	316	315
Maritime transport	239	231	229	219	219	234	239	232	232
Blue Economy	3,761	3,643	3,554	3,519	3,520	3,495	3,521	3,774	4,030
<i>Total EU employment</i>	<i>215,597</i>	<i>212,661</i>	<i>212,612</i>	<i>211,935</i>	<i>211,410</i>	<i>213,486</i>	<i>215,818</i>	<i>218,972</i>	<i>221,993</i>
Blue economy (% of EU jobs)	1.7%	1.7%	1.7%	1.7%	1.7%	1.6%	1.6%	1.7%	1.8%

GVA (EUR million)	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Coastal tourism	51,631	51,812	52,144	50,424	52,416	52,505	54,407	58,359	65,116
Marine living resources	16,631	16,828	17,413	17,629	17,192	18,185	19,218	20,846	20,681
Marine non-living resources	34,719	36,507	37,214	37,302	35,678	32,705	30,901	22,757	22,757
Ports and water projects	28,245	28,290	31,707	29,149	29,697	31,152	34,452	34,440	34,440
Shipbuilding and repair	12,816	13,901	13,640	13,626	13,252	14,464	14,311.1	14,916	14,821
Maritime transport	22,548	25,008	21,238	21,907	23,256	23,423	27,597	21,944	21,944
Blue Economy	166,590	172,345	173,356	170,038	171,491	172,435	180,886	173,261	179,758
<i>EU GVA (EUR billion)</i>	<i>11,116</i>	<i>11,525</i>	<i>11,835</i>	<i>12,076</i>	<i>12,178</i>	<i>12,600</i>	<i>13,274</i>	<i>13,380</i>	<i>13,751</i>
Blue economy (% of GVA)	1.5%	1.5%	1.5%	1.4%	1.4%	1.4%	1.4%	1.3%	1.3%

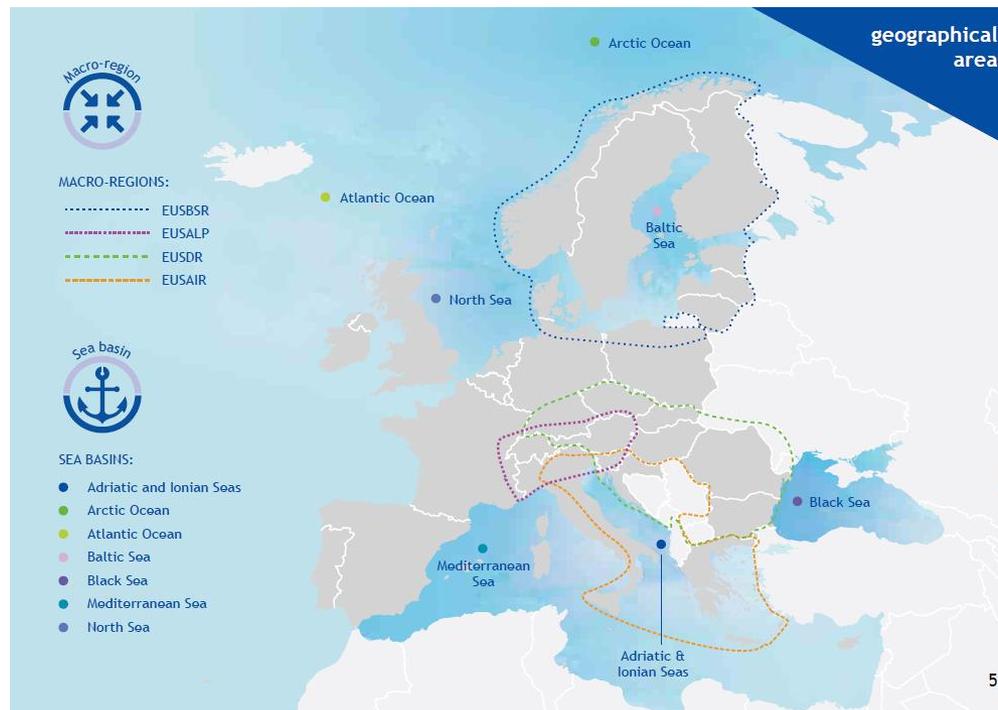
Fonte: Eu Blue Economy Report 2019

Le iniziative a livello UE

- La Commissione ha emanato degli Orientamenti strategici per lo sviluppo sostenibile dell'acquacoltura nell'UE (COM(2013) 229 final) che sono stati integrati nei diversi Piani Strategici per l'Acquacoltura 2014-2020 adottati dagli Stati membri.
- Ha adottato, inoltre, una Strategia per la crescita ed occupazione nel settore del turismo costiero e marittimo (COM(2014) 86 final), che ha ricevuto impulso, tra l'altro, nelle strategie di sviluppo locale partecipativo (CLLD) avviate dagli Stati membri nel quadro dell'attuazione del Fondo europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) 2014-2020.
- Sono stati elaborati, altresì, un Piano di Azione sull'Energia blu per realizzare il potenziale dell'energia oceanica (COM(2014) 8 final) accompagnato da una analisi di Impatto, nonché studi tecnici volti ad approfondire le conoscenze su possibili applicazioni delle biotecnologie blu e sullo sfruttamento di giacimenti minerari in acque profonde.
- Nel 2017, in accordo con l'Unione del Mediterraneo, la Commissione ha adottato l'Iniziativa WESTMED per lo sviluppo sostenibile dell'economia blu nel Mediterraneo occidentale, che coinvolge 10 Paesi della Regione (Francia, Italia, Portogallo, Spagna, Malta, Algeria, Libia, Mauritania, Marocco e Tunisia), al fine di rafforzare il coordinamento e la cooperazione transfrontaliera nel campo della sicurezza marittima, dell'occupazione e creazione di posti di lavoro, della tutela degli ecosistemi e della biodiversità.
- Inoltre, il nuovo FEAMP per il periodo 2021-2027, attualmente in fase di negoziato, si articolerà in quattro Priorità di azione di cui una, per la prima volta, interamente dedicata alla Blue Economy (Priorità 3: consentire la crescita di un'economia blu sostenibile e promuovere [...] lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura nelle aree costiere e interne).

Le strategie macroregionali e dei bacini marittimi

- La UE sta promuovendo un'approccio di partenariato basato sui Bacini Marittimi e le Strategie Macroregionali.



Fonte: Luca Marangoni European Commission – DG Maritime Affairs and Fisheries Maritime Policy and Blue Economy, 2018

I pillar della strategia Eusair

Pillar 1



Blue growth –
(coordinated by Greece
and Montenegro)

Pillar 2



**Connecting the
Region –**
(coordinated by Italy
and Serbia)

Pillar 3



**Environmental
quality –**
(coordinated by
Slovenia and Bosnia
and Herzegovina)

Pillar 4



**Sustainable
tourism –**
(coordinated by Croatia
and Albania)

Cross-cutting aspects

1. Capacity building including communication
2. Research and Innovation and SME development

EUSAIR

- La Strategia Europea per la Regione Adriatica Ionica (Eusair) pone come suo primo pilastro la Blue Growth. Gli obiettivi specifici per questo pilastro, coordinato da Grecia e Montenegro, sono:
 - Promuovere la ricerca, l'innovazione e le opportunità di business nei settori dell'economia blu, facilitando la circolazione del cervelli tra la ricerca e le comunità imprenditoriali e aumentando il loro networking e la capacità di clustering.
 - Adattarsi alla produzione e al consumo sostenibile di prodotti ittici, sviluppando standard e approcci comuni per rafforzare questi due settori e fornire condizioni di parità nella macroregione.
 - Migliorare la governance dei bacini marittimi, rafforzando le capacità amministrative e istituzionali nel settore della governance e dei servizi marittimi.
 - Per raggiungere gli obiettivi summenzionati, il primo pilastro si verte su tre argomenti: Tecnologie blu, Pesca e acquacoltura, Governance e servizi marittimi e marini.
- [Qui maggiori informazioni: http://www.adriatic-ionian.eu/](http://www.adriatic-ionian.eu/)

Economia del Mare – Il contesto nazionale



Blue Economy secondo il 7° Rapporto dell'Economia del Mare di UnionCamere

- Filiera ittica: ricomprende le attività connesse con la pesca, la lavorazione del pesce e la preparazione di piatti a base di pesce, incluso il relativo commercio all'ingrosso e al dettaglio;
- Industria delle estrazioni marine: riguarda le attività di estrazione di risorse naturali dal mare, come ad esempio il sale, piuttosto che petrolio e gas naturale con modalità off-shore;
- Filiera della cantieristica: racchiude le attività di costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive, cantieri navali in generale e di demolizione, di fabbricazione di strumenti per navigazione e, infine, di installazione di macchine e apparecchiature industriali connesse;
- Movimentazione di merci e passeggeri: fa riferimento a tutte le attività di trasporto via acqua di merci e persone, sia marittimo che costiero, unitamente alle relative attività di assicurazione e di intermediazione degli stessi trasporti e servizi logistici;
- Servizi di alloggio e ristorazione: sono ricomprese tutte le attività legate alla ricettività, di qualsiasi tipologia (alberghi, villaggi turistici, colonie marine, ecc.) e quelle chiaramente relative alla ristorazione, compresa ovviamente anche quella su navi;
- Ricerca, regolamentazione e tutela ambientale: include le attività di ricerca e sviluppo nel campo delle biotecnologie marine e delle scienze naturali legate al mare più in generale, assieme alle attività di regolamentazione per la tutela ambientale e nel campo dei trasporti e comunicazioni. In questo settore sono presenti anche le attività legate all'istruzione (scuole nautiche, ecc.);
- Attività sportive e ricreative: ricomprende le attività connesse al turismo nel campo dello sport e divertimento, come i tour operator, guide e accompagnatori turistici, parchi tematici, stabilimenti balneari e altri ambiti legati all'intrattenimento e divertimento.

L'economia del Mare in Italia

- Il valore aggiunto prodotto dalla blue economy in Italia è arrivato nel 2018 a 46,7 miliardi di euro, pari al 3,0% del totale economia (nel 2014 era il 2,9%)
- Le imprese dell'economia del mare sfiorano nel 2018 le 200 mila unità, rappresentando il 3,3% del totale complessivo. Lo stock complessivo è cresciuto rispetto al 2014 del +9,5%.
- L'occupazione è di 885 mila unità, che incidono per il 3,5% sul totale dell'occupazione del Paese.
- A ciò si aggiunge la competitività in campo internazionale relativa ai settori della cantieristica e quello del settore ittico, il cui export nel suo insieme, ha toccato nel 2018 quota 5,3 miliardi di euro.

Fonte: Unioncamere 2019 (dati 2018)

Economia blu in Italia



Valore aggiunto: 46,7 MLD di €

Incidenza sul totale
economia nazionale

3,0%



Occupati: 885.200

3,5%

VALORE AGGIUNTO DEI COMPARTI



Servizi di alloggio e ristorazione

14,4 miliardi di €



Movimentazione di merci e passeggeri via mare

8,1 miliardi di €



Ricerca, regolamentazione e tutela ambientale

8,1 miliardi di €



Filiera della cantieristica

7,3 miliardi di €



Filiera ittica

3,7 miliardi di €



Attività sportive e ricreative

2,7 miliardi di €



Industria delle estrazioni marine

2,5 miliardi di €

Fonte: Unioncamere 2019 (dati 2018)

L'effetto moltiplicatore

1 EURO PRODOTTO DALLA BLUE ECONOMY
NE ATTIVA ALTRI 1,9 SUL RESTO DELL'ECONOMIA



Valore aggiunto prodotto: 46,7 MLD di €

Valore aggiunto attivato: 87,8 MLD di €

8,5%

Incidenza su
totale economia
nazionale

MOLTIPLICATORI DEI COMPARTI

 Movimentazione di merci e passeggeri via mare	2,8 €
 Filiera della cantieristica	2,4 €
 Attività sportive e ricreative	2,1 €
 Servizi di alloggio e ristorazione	1,4 €
 Filiera ittica	1,9 €
 Industria delle estrazioni marine	1,2 €
 Ricerca, regolamentazione e tutela ambientale	0,5 €

Fonte: Unioncamere 2019 (dati 2018)

La dinamica dei diversi comparti

DINAMICA DEI COMPARTI

		NUMEROSITA' (Val. assoluti e incidenza %)		VARIAZIONE 2014-2018 (Val. assoluti e variaz. %)		
	 Servizi di alloggio e ristorazione	88.636	44,5%	+14.597	+19,7%	
		 Filiera ittica	33.549	16,8%	-335	-1,0%
	 Attività sportive e ricreative	30.326	15,2%	+1.915	+6,7%	
	 Filiera della cantieristica	27.106	13,6%	-609	-2,2%	
	 Movimentazione di merci e passeggeri via mare	11.411	5,7%	+428	+3,9%	
		 Attività di ricerca, regolamentazione e tutela ambientale	7.664	3,8%	+1.400	+22,4%
	 Industria delle estrazioni marine	485	0,2%	-39	-7,5%	
	TOTALE	199.177	100%	+17.357	+9,5%	

Fonte: Unioncamere 2019 (dati 2018)

L'incidenza per aree del paese

VALORE AGGIUNTO PRODOTTO E ATTIVATO PER MACRO AREE

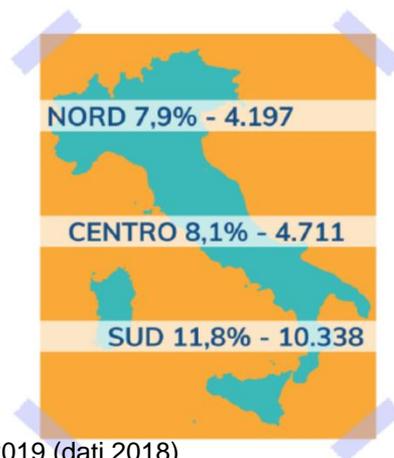
Incidenze % sul totale economia e valori assoluti in miliardi di euro

Mezzogiorno: 11,0% - 39,0 MLD di €

Nord-Est: 7,4% - 27,0 MLD di €

Centro: 10,5% - 35,7 MLD di €

Nord-Ovest: 6,3% - 32,6 MLD di €



La geografia delle imprese giovanili dell'Economia del Mare

Peso dell'imprenditoria giovanile sul totale delle aziende della macroregione

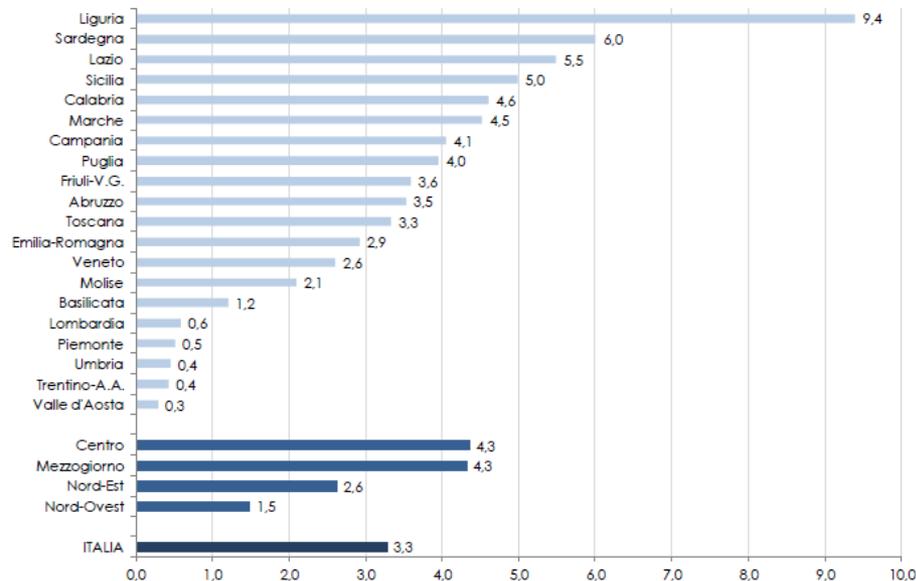
(Incidenze % e valori assoluti)

Fonte: Unioncamere 2019 (dati 2018)

La specializzazione regionale

Graduatoria regionale secondo l'incidenza delle imprese dell'economia del mare sul totale economia della regione

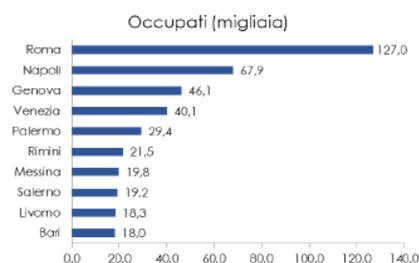
Anno 2018 (incidenze percentuali)



Fonte: Unioncamere 2019 (dati 2018)

La specializzazione provinciale

Prime dieci posizioni delle graduatorie provinciali secondo il valore aggiunto prodotto e l'occupazione dell'economia del mare Anno 2018 (valori assoluti)



Incidenza del valore aggiunto prodotto dall'economia del mare per provincia Anno 2018 (valori percentuali)



Fonte: Unioncamere 2019 (dati 2018)

Le provincie italiane specializzate nella Blue Economy



MOVIMENTAZIONE DI MERCI E PASSEGGERI VIA MARE

Prime 5 province per grado di specializzazione * (valore Italia= 1)

Venezia	10,6
Livorno	7,6
La Spezia	7,1
Trieste	6,5
Genova	6,5

Prime 5 province per numero assoluto di imprese

Venezia	1.535
Napoli	1.386
Roma	1.235
Genova	1.038
Livorno	465



FILIERA DEL TURISMO

(Servizi di alloggio e ristorazione e attività sportive e ricreative)



Prime 5 province per grado di specializzazione * (valore Italia= 1)

Rimini	5,0
Savona	4,2
Livorno	4,1
La Spezia	3,9
Olbia-Tempio	3,9

Prime 5 province per numero assoluto di imprese

Roma	23.959
Napoli	10.374
Venezia	4.574
Genova	4.325
Salerno	4.142

* Rapporto tra la quota di imprese del comparto della provincia e la stessa quota calcolata a livello nazionale



FILIERA DELLA CANTIERISTICA

Prime 5 province per grado di specializzazione * (valore Italia= 1)

La Spezia	5,0
Gorizia	4,2
Massa-Carrara	4,1
Genova	3,9
Lucca	3,9

Prime 5 province per numero assoluto di imprese

Roma	3.069
Napoli	1.997
Genova	1.482
Milano	942
Lucca	738

* Rapporto tra la quota di imprese del comparto della provincia e la stessa quota calcolata a livello nazionale

Fonte: Unioncamere 2019 (dati 2018)



FILIERA ITTICA

Prime 5 province per grado di specializzazione * (valore Italia= 1)

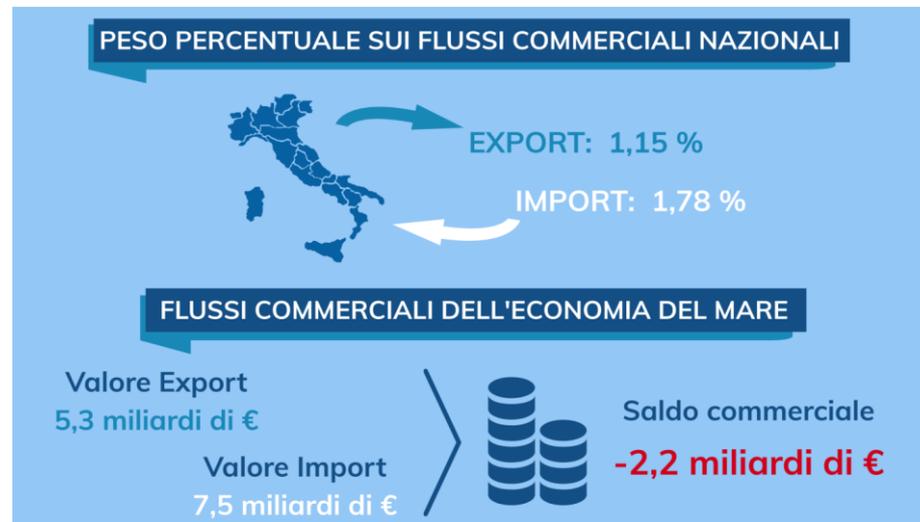
Rovigo	15,5
Ferrara	10,5
Trapani	4,1
Carbonia-Iglesias	4,1
Venezia	3,3

Prime 5 province per numero assoluto di imprese

Napoli	2.730
Roma	2.424
Rovigo	2.308
Ferrara	2.035
Venezia	1.387

L'export

- Complessivamente, i due comparti della blue-economy (settore ittico e cantieristica) superano i 5,3 miliardi di euro di esportazione.
- Si tratta del valore più alto mai registrato e oltre 2,4 miliardi di euro in più del dato registrato nel 2014, punto di minimo del periodo complessivamente analizzato (2001-2018). Una ripresa, quella degli ultimi quattro anni, per lo più associabile al rilancio della cantieristica, fermo restando una variazione comunque positiva espressa anche dal comparto ittico.



Fonte: Unioncamere 2019 (dati 2018)

I flussi commerciali con l'estero

Flussi commerciali dell'Italia nei comparti dell'economia del mare

Anni 2011-2018 (valori assoluti in milioni di euro e incidenze percentuali sul totale economia)

Valori assoluti (in milioni di euro)								
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
ESPORTAZIONI								
Settore ittico	569	519	559	597	654	675	707	706
Cantieristica	3.646	2.622	2.537	3.383	3.101	4.397	4.509	4.631
Totale mare	4.215	3.142	3.096	3.980	3.755	5.073	5.216	5.337
IMPORTAZIONI								
Settore ittico	4.476	4.275	4.322	4.586	4.989	5.564	5.822	5.957
Cantieristica	2.254	2.018	1.173	529	905	773	920	1.571
Totale mare	6.730	6.293	5.495	5.115	5.894	6.337	6.742	7.528
SALDO								
Settore ittico	-3.907	-3.756	-3.763	-3.989	-4.335	-4.888	-5.115	-5.251
Cantieristica	1.392	604	1.365	2.854	2.196	3.624	3.589	3.060
Totale mare	-2.515	-3.152	-2.399	-1.135	-2.139	-1.264	-1.526	-2.191
Incidenze % sul totale dei flussi commerciali nazionali								
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
ESPORTAZIONI								
Settore ittico	0,15	0,13	0,14	0,15	0,16	0,16	0,16	0,15
Cantieristica	0,97	0,67	0,65	0,85	0,75	1,05	1,00	1,00
Totale mare	1,12	0,81	0,79	1,00	0,91	1,22	1,16	1,15
IMPORTAZIONI								
Settore ittico	1,12	1,12	1,20	1,28	1,35	1,51	1,45	1,40
Cantieristica	0,56	0,53	0,32	0,15	0,24	0,21	0,23	0,37
Totale mare	1,68	1,65	1,52	1,43	1,59	1,72	1,68	1,78

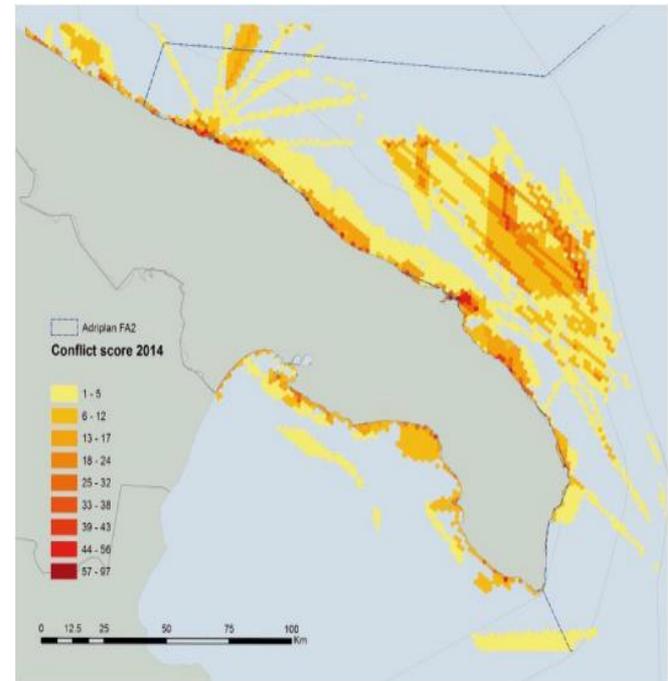
Fonte: elaborazioni su dati Istat, 2019

Economia del Mare in Puglia



L'importanza dell'economia del Mare per la Puglia

- La regione Puglia, con i suoi 865 km di costa, ha uno straordinario patrimonio ambientale ed è strategicamente situata nel cuore del Mediterraneo.
- Condivide, con le altre regioni europee, il problema dell'utilizzo intensivo della risorsa marina, soprattutto nelle aree intorno a Bari e Brindisi.



Focus Area 2 - MSP exercise - Interactions among existing human relevant activities waters. Source: ADRIPLAN, 2015

I settori della blue economy e blue growth definiti dal progetto Blue Boost

BLUE ECONOMY SECTORS	NACE
Offshore oil and gas	06 Extraction of crude petroleum and natural gas; 09.1 Support activities for petroleum and natural gas extraction; 19.20 Manufacture of refined petroleum products;
Shipbuilding and Ship Repair	33.15 Repair and maintenance of ship and boats; 30.1 Building of ships and boats; 30.11 Building of ships and floating structures; 30.12 Building of pleasure and sporting boats
Sea shipping/Transport	50 Water transport; 50.10 Sea and coastal passenger water transport; 50.2 Sea and coastal freight water transport; 52.22 Service activities incidental to water transportation;
Fisheries	03.1 - Fishing ; 03.11 – Marine fishing; 03.12 - Freshwater fishing
Coastal Protection	91.04 Botanical and zoological gardens and nature reserves activities
Desalination	08.93 Extraction of salt; 10.84 Manufacture of condiments and seasonings
Marine aquatic products (Other)	21.20 Manufacture of pharmaceutical preparations;
Tourism/Leisure (Other)	68 Real estate activities; 91.02 Museums activities; 91.03 Operation of historical sites and buildings and similar visitor attractions; 77.11 Renting and leasing of cars and light motor vehicles; 77.21 Renting and leasing of recreational and sports goods; 81.30 Landscape service activities; 74.2 Photographic activities; 47.8 Retail sale via stalls and markets; 32.3 Manufacture of sports goods; 47.64 Retail sale of sporting equipment in specialised stores;
Biotechnology (Other)	72.19 Other research and experimental development on natural sciences and engineering
Fisheries (Other)	10.2 Processing and preserving of fish, crustaceans and molluscs ; 10.9 Manufacture of other food products n.e.c.; 46.38 Wholesale of other food, including fish, crustaceans and molluscs; 47.23 Retail sale of fish, crustaceans and molluscs in specialised stores; 13.94 Manufacture of cordage, rope, twine and netting;
Marine mineral mining/Aggregates mining (Other)	24.5 Casting of metals; 24.4 Manufacture of basic precious and other non-ferrous metals; 35.21 Manufacture of gas;
Utilities	42.2 Construction of utility projects; 42.9 Construction of other civil engineering projects; 36 Water collection, treatment and supply; 37 Sewerage; 52.10 Warehousing and storage; 82.92 Packaging activities

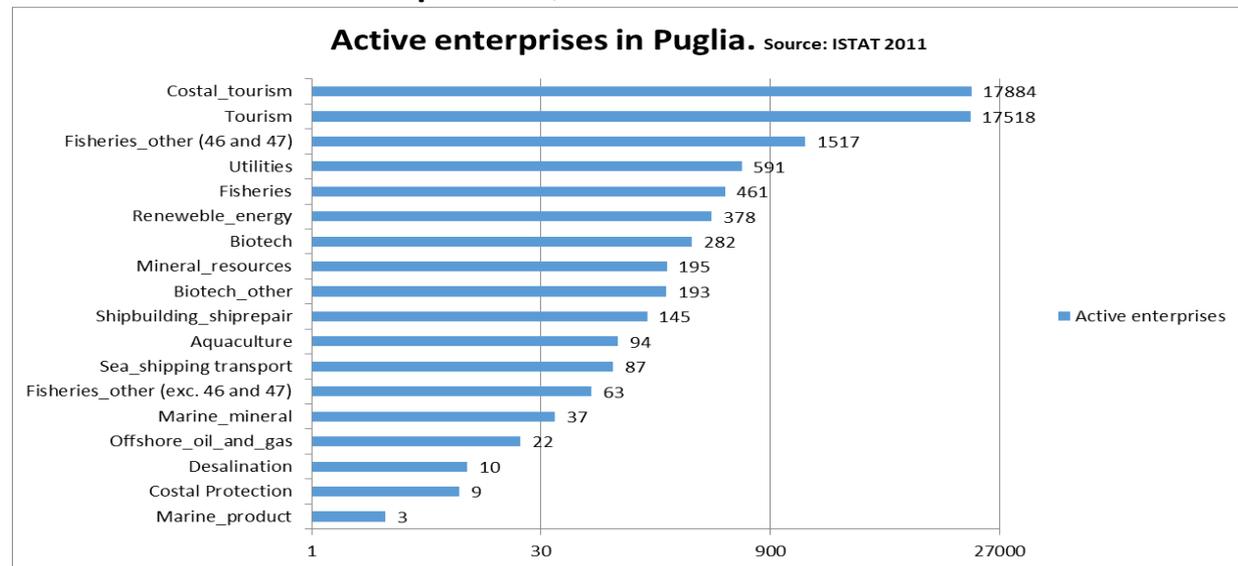
BLUE GROWTH SECTORS	NACE
Biotechnology	72.11 Research and experimental development on biotechnology; 72.1 Research and experimental development on natural sciences and engineering;
Renewable Energy	35.11 Production of electricity
Coastal and Maritime Tourism	55 Accommodation; 56 Food and beverage service activities; 79 Travel agency, tour operator reservation service and related activities; 55.10 Hotels and similar accommodation; 55.20 Holiday and other short stay accommodation; 55.30 Camping grounds, recreational vehicle parks and trailer parks; 55.90 Other accommodation; 77.11 Renting and leasing of cars and light motor vehicles; 77.34 Renting and leasing of water transport equipment; 93 Sports activities and amusement and recreation activities; 93.29 Other amusement and recreation activities
Aquaculture	03.2 - Aquaculture; 03.21 – Marine aquaculture; 03.22 - Freshwater aquaculture
Mineral Resources	07.29 Mining of other non-ferrous metal ores; 08.1 Quarrying of stone, sand and clay; 08.9 Mining and quarrying n.e.c.; 09.9 Support activities for other mining and quarrying

La blue economy in Puglia

- Nella sua strategia di specializzazione intelligente Smart Puglia 2020, la Regione Puglia individua la Blue Economy tra le priorità dell'area prioritaria n. 2 "Salute dell'Uomo e dell'Ambiente".
- La Puglia nel 2015 registrava 13.674 imprese operanti nell'economia del mare, secondo Unioncamere. Il dato raggiunge le circa 40.000 se si includono anche le imprese collegate al turismo. In entrambi i casi, rispetto al dato nazionale, la Puglia presenta un'importante specializzazione produttiva nel settore.
- Sono presenti nel territorio inoltre due autorità portuali, un distretto produttivo, numerosi centri di ricerca pubblici e privati quali il Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici, diversi istituti del CNR, CIHEAM Bari, Politecnico e Università di Bari, Università del Salento e Università di Foggia.

Imprese attive in Puglia

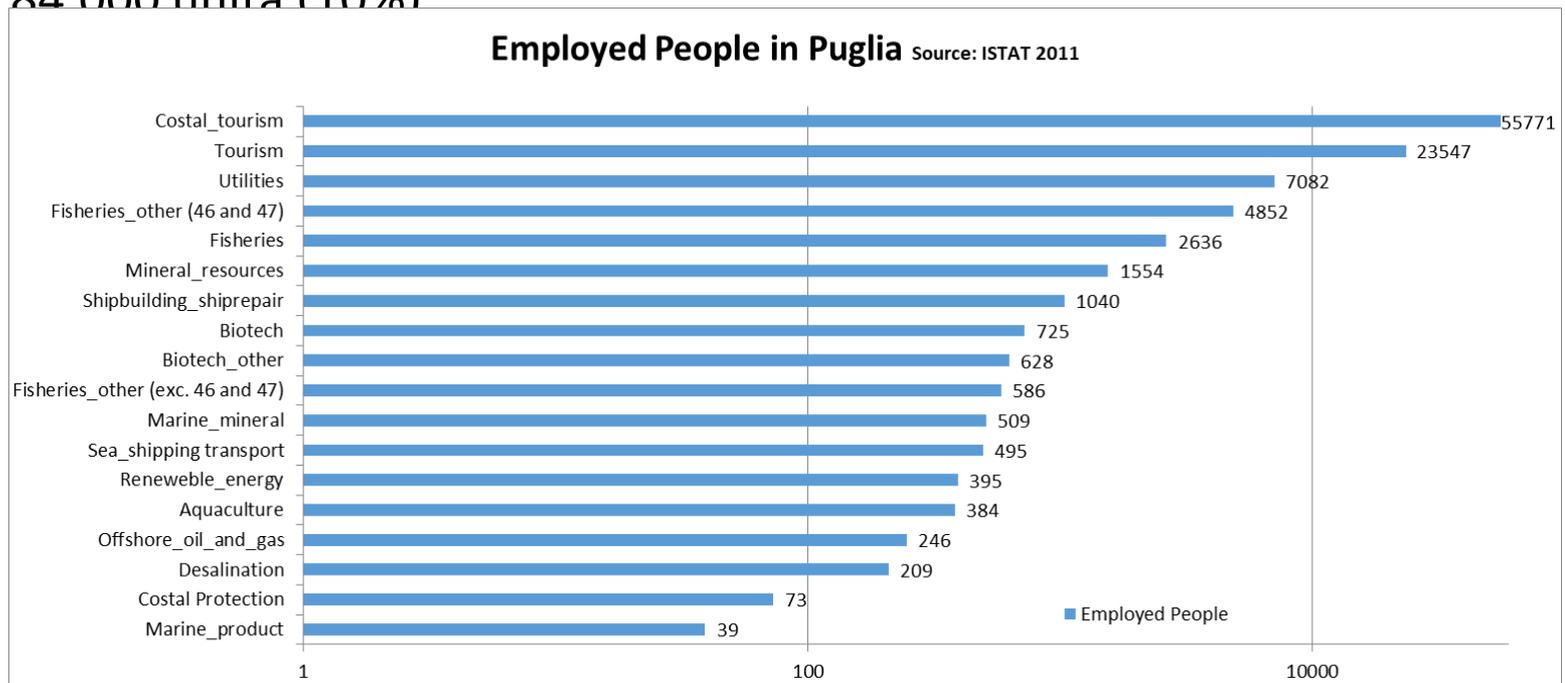
- Secondo la metodologia del progetto Blue Boost, in Puglia circa 40 mila imprese sono attive nei settori della blue economy e blue growth, circa il 16% del totale. Escludendo il dato sul turismo, si arriverebbe a circa 22.500 imprese, il 9% del totale.



Fonte: ARTI 2018 (dati Istat 2011)

Occupati in Puglia

- In Puglia, 107mila persone sono occupate in settori legati all'economia blu e alla blue growth (14% del totale). Escludendo il turismo, il dato scenderebbe a 84 000 unità (10%)



Fonte: ARTI 2018 (dati Istat 2011)

La flotta peschereccia

- La Puglia dispone di una vasta **flotta peschereccia** che, con **1.572 imbarcazioni** e una stazza lorda complessiva di **19.286 GT**, la colloca al secondo posto rispetto agli altri navigli regionali dopo la Sicilia.

Regione	totale battelli (N)	totale battelli (%)	totale GT	totale GT (%)	totale KW	totale KW (%)
Liguria	525	4,10%	3.503	2,16%	33.114	3,25%
Veneto	712	5,56%	11.771	7,26%	80.866	7,93%
Friuli-Venezia Giulia	400	3,12%	1.949	1,20%	26.889	2,64%
Emilia-Romagna	714	5,57%	8.951	5,52%	72.541	7,11%
Toscana	600	4,68%	5.531	3,41%	42.706	4,19%
Marche	855	6,67%	17.564	10,83%	91.547	8,98%
Lazio	582	4,54%	7.293	4,50%	53.725	5,27%
Abruzzo	547	4,27%	9.850	6,07%	46.881	4,60%
Molise	91	0,71%	2.570	1,58%	10.667	1,05%
Campania	1.124	8,77%	9.482	5,85%	65.575	6,43%
Puglia	1.572	12,27%	19.286	11,89%	131.639	12,91%
Basilicata						
Calabria	854	6,66%	5.478	3,38%	44.196	4,33%
Sicilia	2.946	22,99%	49.277	30,38%	241.529	23,68%
Sardegna	1.292	10,08%	9.718	5,99%	78.037	7,65%
ITALIA	12.814		162.223		1.019.912	

Fonte: Colella 2018

L'occupazione nel comparto della pesca

- La posizione importante nel contesto nazionale è confermata anche per quanto attiene le produzioni sia in termini di **volume economico (129 milioni di euro)** che riguardo il personale di equipaggio, il cui dato regionale ammonta a **3.653 persone**.
- La Puglia dispone, inoltre, di un'interessante realtà di **Piccola Pesca costiera**, caratterizzata da una flotta composta da **884 imbarcazioni**.

Regione	Equipaggio (N)	Equipaggio (%)
Liguria	849	3,01%
Veneto	1.644	5,83%
Friuli-Venezia Giulia	733	2,60%
Emilia-Romagna	1.501	5,32%
Toscana	1.053	3,73%
Marche	1.827	6,47%
Lazio	982	3,48%
Abruzzo	1.184	4,20%
Molise	220	0,78%
Campania	2.387	8,46%
Puglia	3.653	12,95%
Basilicata		
Calabria	2.474	8,77%
Sicilia	7.357	26,07%
Sardegna	2.354	8,34%
ITALIA	28.218	

Fonte: Colella 2018

Le flotte dei comuni pugliesi

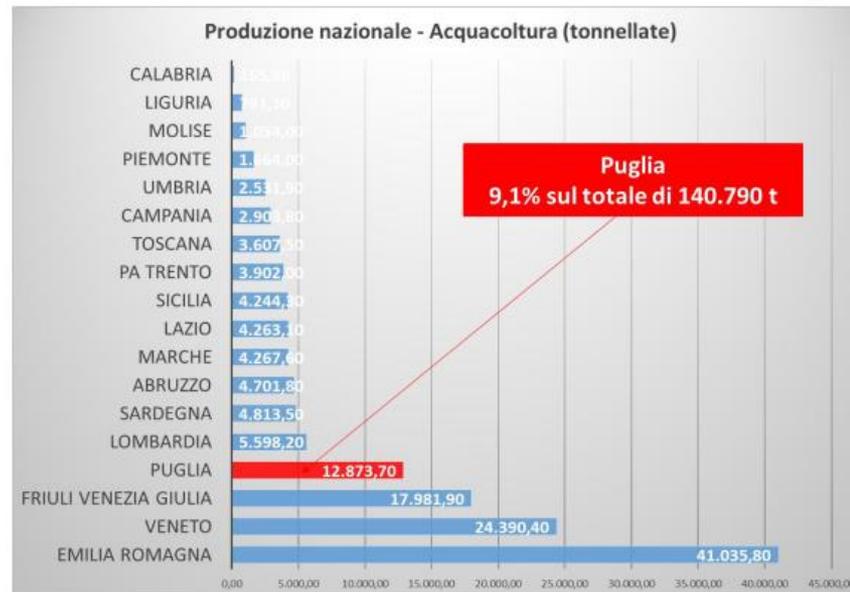
- I porti pescherecci (Capitanerie, Uffici Circondariali e Locali Marittimi) più rilevanti sono a Manfredonia, Gallipoli e, in termini di stazza, Molfetta.

PUGLIA	Total vessels	GT	KW
Bari	82	2.626	6.995,54
Barletta	38	493	3.866,38
Bisceglie	41	1.889	9.339,96
Brindisi	85	220	3.094,67
Castro	28	55	752,81
Gallipoli	174	898	9.831,57
Lesina	34	194	1.532,44
Leuca	25	206	1.554,36
Manfredonia	241	4.058	23.553,11
Margherita di Savoia	46	349	2.631,87
Maruggio	9	37	416,10
Mola di Bari	72	1.438	10.329,99
Molfetta	63	3.401	16.148,80
Monopoli	99	1.847	14.183,60
Otranto	40	170	1.934,33
Peschici	18	58	444,80
Rodi Garganico	143	611	4.693,40
San Cataldo	16	20	361,87
Taranto	149	861	9.837,60
Torre Cesarea	74	245	3.188,35
Torre San Giovanni	12	22	368,69
Trani	32	942	6.765,10
Tricase	8	14	272,40
Vieste	29	457	2.279,13
TOTALE	1.558	21.111	134.376,87

Fonte: Fleet Registry della Commissione Europea, 2015

L'acquacoltura

- Rispetto all'acquacoltura, la produzione pugliese ammonta a 12.873 tonnellate, pari ad una Produzione Lorda Vendibile di € 28,4 milioni di €.
- La Puglia si posiziona al terzo posto in Italia dopo Emilia Romagna, Veneto e Friuli.



Rif. PIANO STRATEGICO PER L'ACQUACOLTURA IN ITALIA 2014-2020

Fonte: Piano Strategico dell'Acquacoltura in Italia 2014/2020

La Blue Economy in Puglia

- La maggior parte delle imprese occupati riguardano il **turismo** e il **turismo costiero** con circa il 90% del totale.
- La Puglia ha anche una forte presenza di aziende nel settore della **pesca marittima**, con quasi cinquecento aziende, e **lavorazione e conservazione di pesce**, crostacei e molluschi, con 38 aziende: in entrambi i casi pari a circa l'8% del dato italiano.
- In termini di produzione e ricavi della pesca marittima nel Mediterraneo, la Puglia è al secondo posto in Italia dopo la Sicilia, con 25.276 tonnellate di pesce e 138 milioni di euro rispettivamente.
- Ancora più rilevante è la presenza di aziende pugliesi nel commercio al dettaglio di pesce, crostacei e molluschi, con 955 aziende specializzate, al secondo posto dopo la Campania (16% del dato italiano).
- Il settore dell'**acquacoltura** è rappresentato da 94 società, in alcuni casi molto innovative e con elevate quote di vendite all'estero.
- Nel **trasporto marittimo e costiero** di passeggeri in Puglia ci sono 32 compagnie; nei servizi relativi al trasporto marittimo 119, in entrambi i casi pari a circa il 5,5% del dato nazionale.
- Uno dei quattro cantieri navali nazionali di demolizione è presente in Puglia.
- Oltre 300 aziende operano nel settore balneare, il 6% del dato nazionale.

Fonte: ARTI 2018 su Istat 2001 e 2015

Il sistema dell'innovazione in Puglia

Sistema Regionale dell'Innovazione

- Centro Euro - Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici -
- CNR - IAMC
- CNR - ISMAR
- CNR - ISAC
- CNR - IRSA
- CNR - ISPA
- CNR - IAMC
- Istituto Agronomico Mediterraneo (CIHEAM) Bari
- Politecnico di Bari
- Università del Salento
- Università di Bari
- Università di Foggia

Nuovi attori dell'innovazione

- ARTI -(Bari) - Regione Puglia
- Balab - (Bari) - Uniba
- Cubolab (Taranto)
- Distretto della Nautica da Diporto
- Puglia Start Up (Massafra -TA)
- Puglia Sviluppo (Modugno - Ba) - Regione Puglia
- Tecnopolis (Valenzano - BA) - Uniba
- The Cube (Lecce)
- The HUB (Fiera del Levante - Bari)
- ...

Le imprese innovative

- Numerose sono le PMI e startup innovative nel settore. In alcuni casi le innovazioni sono prodotte da imprese tradizionali. In altri casi si tratta di startup di recente costituzione. In questa seconda categoria rientrano le seguenti realtà finanziate delle Politiche Giovanili della Regione Puglia (tramite i programmi PIN, Principi Attivi e Laboratori Urbani Mettici le Mani):
 - ColMare - Supporto per bambini e ragazzi in condizioni di disagio attraverso la fotografia, lo sport e il mare <http://pingiovani.regione.puglia.it/vincitori/colmare>
 - Officina Maremosso - Recupero e restauro barche a vela in legno <http://pingiovani.regione.puglia.it/vincitori/officina-maremosso>
 - La scuola e l'antico veliero: a bordo si impara - Attività turistiche, studio e restauro a bordo del veliero Madre Giulia <http://pingiovani.regione.puglia.it/vincitori/la-scuola-e-lantico-veliero-a-bordo-si-impara>
 - Vitalogy - Prototipo di sedia da mare per disabili che renda comodo l'accesso e la permanenza in spiaggia <http://pingiovani.regione.puglia.it/vincitori/vitalogy>
 - Apulia Kundi - produce spirulinaK e prodotti alimentari a base di alga spirulina, particolarmente ricca di proteine, amminoacidi essenziali e minerali e vitamine <http://www.apuliakundi.it/it/>
 - Associazione DueMari - Cucina, recupero, laboratori sul mare e le sue storie <https://storiediunacucinasuduemari.wordpress.com/>

Grazie per l'attenzione

Contatti:

c.gadaletacaldarola@arti.puglia.it



·a·r·t·i·
Agenzia regionale
per la tecnologia
e l'innovazione



·a·r·t·i·
Agenzia regionale
per la tecnologia
e l'innovazione